



www.fabriziodeandre.it

## UN BLASFEMO

**(Dietro ogni blasfemo  
c'è un giardino incantato)**

F. De André | N. Piovani | F. De André | G. Bentivoglio  
© 1972 Universal Music Publishing Ricordi S.r.l.

Mai più mi chinai, e nemmeno su un fiore,  
più non arrossii nel rubare l'amore  
dal momento che Inverno mi convinse che Dio  
non sarebbe arrossito rubandomi il mio.

Mi arrestarono un giorno per le donne ed il vino,  
non avevano leggi per punire un blasfemo,  
non mi uccise la morte, ma due guardie bigotte,  
mi cercarono l'anima a forza di botte.

Perché dissi che Dio imbrogliò il primo uomo,  
lo costrinse a viaggiare una vita da scemo,  
nel giardino incantato lo costrinse a sognare,  
a ignorare che al mondo c'è il bene e c'è il male.

Quando vide che l'uomo allungava le dita  
a rubargli il mistero di una mela proibita  
per paura che ormai non avesse padroni  
lo fermò con la morte e inventò le stagioni.

...

Mi cercarono l'anima a forza di botte

...

E se furon due guardie a fermarmi la vita,  
è proprio qui sulla terra la mela proibita,  
e non Dio, ma qualcuno che per noi l'ha  
inventato,  
ci costringe a sognare in un giardino incantato,  
ci costringe a sognare in un giardino incantato.

*(la musica è una elaborazione di un tema  
popolare inglese)*